

# «Stop all'ampliamento dell'elettrodotto Belle Arti contrarie»

## Vecchiano, Angori: «Avevamo ragione noi»

«**HO** appreso del parere negativo da parte delle Belle Arti e, quindi, del Ministero dei Beni Culturali relativamente all'ampliamento dell'elettrodotto Terna sul nostro territorio, e precisamente nella frazione di Filettole. E questo non può che rafforzare le nostre convinzioni secondo cui non sia possibile percorrere l'ipotesi progettuale della stessa Terna e le sue relative varianti, che comporterebbero delle modifiche impattanti per la nostra comunità e ripercussioni negative dal punto di vista paesaggistico, come sostenuto direttamente dalle Belle Arti». Con queste parole il Sindaco Massimiliano Angori (nella foto) commenta il nuovo step che riguarda una vicenda lunga anni, che ha visto il coinvolgimento di varie comunità, poiché si parla di un progetto da realizzare sul confine tra la provincia pisana e quella lucchese, e ha generato, perciò, la nascita di comitati, anche sul territorio vecchianese per seguire da vicino l'evolversi della questione. Due giorni fa il sindaco di Vecchiano insieme al collega di Lucca Alessandro Tambellini, infatti, si esprimevano sulla decisione del Ministero dell'Ambiente che, invece, aveva dato parere positivo all'insediamento, commentando: «Aspettiamo di vedere le carte e gli atti ufficiali prodotti da parte del Ministero per l'Ambiente, ma fin da ora esprimiamo la nostra contrarietà nei confronti della scelta che si sta operando a livello governativo sul riassetto dell'elettrodotto». Adesso il Ministero dei Beni Culturali, con parere negativo, sembra rimettere ulteriormente in gioco la questione. «Ribadiamo la posizione già espressa in più occasioni nel corso di questa lunga vicenda - aggiungono i sindaci - . Lo abbiamo ripetuto più volte, e lo facciamo anche oggi alla luce di



questi ulteriori sviluppi: per noi non esistono cittadini di serie A e di serie B. Tutte le soluzioni prospettate contrastano con i Piani di Indirizzo Territoriale della Regione e sono state bocciate dalle commissioni comunali per il paesaggio. Pertanto, con la stessa energia con cui abbiamo contrastato la soluzione originariamente proposta da Terna, ci batteremo anche contro l'indicazione del Ministero dell'Ambiente, valutando eventualmente la possibilità di esperire ulteriori ricorsi. Ci auguriamo di essere seguiti da tutti gli enti e da tutti i comitati che si sono mossi per contrastare l'ipotesi originaria di tracciato». «Siamo stanchi di fare da parafulmini rispetto a decisioni che vengono assunte sulla nostra testa e su quella dei cittadini» affermano Tambellini e Angori, i quali parteciperanno venerdì 13 aprile all'assemblea in programma al campo sportivo di Nozzano. «Nei giorni successivi organizzeremo un'assemblea pubblica anche nella frazione di Filettole» conclude Angori.

